



CENTRO DI STUDI  
MURATORIANI - MODENA



ARCIDIOCESI  
DI MODENA-NONANTOLA

## Giornata di studio "Muratori tra storia e religione"

Modena, Città dei Ragazzi  
3 novembre 2020



US

US



## IL "SOFFERTO" CONVEGNO DEL 3 NOVEMBRE

*Modena, 16 novembre 2020*

Sarebbe bastato che il DPCM 18 ottobre 2020 uscisse con due giorni di ritardo perché la giornata di studio "Muratori tra storia e religione" si potesse svolgere in presenza nella bellissima chiesa di S. Agostino il 21 ottobre, giorno del 348° compleanno di L.A. Muratori. Così non è stato, ma grazie ad un'ottima regia, guidata dal nostro arcivescovo, mons. Erio Castellucci, sostenuta dalla caparbietà del Presidente del Centro e dalle competenze tecnologiche di Federica Missere e degli impareggiabili Francesco Arcaroli e Stefano Caselli, nonché dalla disponibilità dei relatori, il convegno si è potuto svolgere il 3 novembre, con modalità "mista", parte in presenza, parte con interventi registrati.

La sala di via Tamburini, dotata di un'eccellente cabina di regia, ha consentito che tutto si svolgesse regolarmente.

Hanno introdotto la giornata gli interventi delle autorità, mons. Castellucci, il sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, il sindaco di Vignola, Emilia Muratori (i due sindaci delle città 'muratoriane' si sono trovati per la prima volta insieme e col vescovo, dopo 70 anni, ad un evento dedicato). Tutti concordi sul valore di iniziative culturali come questa anche e soprattutto nei tempi bui che stiamo vivendo.

Fabio Marri ha aperto i lavori ricordando tre personalità di spicco del Centro muratoriano da poco scomparse (Andrea Battistini, Giordano Bertuzzi, Giuseppe Trenti) e introducendo alle cinque pubblicazioni muratoriane uscite nel 2020, oggetto di più dettagliate relazioni successive.

La dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, prof. Silvia Menabue, e la dirigente del liceo Muratori-San Carlo, prof. Giovanna Morini hanno introdotto le relazioni delle tre classi dello stesso liceo, che hanno spaziato dal *Governo della peste* (con significativi richiami alla peste manzoniana), all'origine dei cognomi (partendo dalla Dissertazione 42 delle *Antiquitates* e facendo un excursus tra passato e presente), alle superstizioni (nella Dissertazione 59, con riferimenti ad altre Dissertazioni ed alla *Regolata divozion de' Cristiani*). Bravi questi ragazzi (e le loro insegnanti), capaci di rimodulare i loro lavori senza perdersi d'animo. Per un po' ci hanno fatto sentire ancora tutti studenti!

È seguita poi la "lectio magistralis" del prof. Gabriele Burzacchini, divisa in due parti: la latina, con le caratteristiche grafiche, lessicali, grammaticali, sintattiche e stilistiche enucleate da una scelta di prose latine di Muratori; la greca, con la geniale decodificazione della funzione prosodica di alcune postille muratoriane sul Lessico greco-latino di K. Schrevel, e la prima edizione e interpretazione di una lettera greca di Muratori a Bacchini, che nemmeno Campori aveva osato pubblicare.

È poi toccato a Yi huo Jin, fresca di laurea in Lingue con 110 e lode, presentare uno spaccato dei suoi studi sul *Cristianesimo felice* nelle relazioni dei Gesuiti tedeschi, affrontando il difficile tema delle traduzioni che Muratori si fece approntare dal suo staff veneziano.

La mattinata si è chiusa con l'omaggio dell'edizione speciale di Muratoriana online al Presidente, in occasione della sua uscita dai ruoli accademici. Il volume, consegnato dal vicepresidente Burzacchini, è stato stampato grazie alla Fondazione di Vignola, al Lions Club Vignola e Castelli Medievali e Leo Club Vignola e Dominii Estensi.

La seduta pomeridiana è stata aperta dal prof. Corrado Viola, che (nel primo degli interventi a distanza che hanno caratterizzato quasi tutto il resto dei lavori) ha illustrato le novità del "cantiere muratoriano", in un ragguaglio bibliografico incentrato sul volume *Recuperi muratoriani. Lettere e corrispondenti della Filza 86*, pubblicato dal CRES, di cui Viola è presidente, che ha arricchito il lavoro edito con un personale e prezioso "recupero".

La prof. Francesca Crasta da Cagliari ha presentato la pubblicazione in nuova veste editoriale commentata (nella collana della "Biblioteca del Carteggio", a cura di Andrea Lamberti) di due opere muratoriane del 1745, *Delle forze dell'intendimento umano* e *Della forza della fantasia umana*, mettendo in evidenza le profonde riflessioni filosofiche dell'erudito modenese.

Andrea Lazzarini ha mostrato i risultati finora raggiunti nella digitalizzazione dell'AM, indicandone le numerose e preziose potenzialità, con un'applicazione sulla *Lettera scritta a nome di un'inglese cattolica* (1734).

Pasquale Palmieri si è soffermato su Muratori storico della religione, a proposito della disputa sull'identità del vescovo Adelpreto, tema che ben si inserisce nell'impegno muratoriano per un cattolicesimo non timoroso delle scienze filologiche.

Gli ultimi due interventi hanno anticipato carteggi che rientreranno nel vol. 24 dell'Edizione Nazionale: Maria Lieber e Valentina Cuomo si sono focalizzate sulla corrispondenza tra il religioso belga Conrad Janninck e Muratori; Daniela Gianaroli ha percorso la genesi e la stesura della dissertazione *Lusitanae Ecclesiae religio in administrando poenitentiae sacramento* attraverso la corrispondenza con il gesuita Girolamo Lagomarsini.

Nella conclusione dei lavori, il Presidente, dopo aver ringraziato per il sostegno l'Ufficio scolastico regionale, l'Ufficio scolastico provinciale, la Società Italiana di Studi sul secolo XVIII, il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna,

il CRES e l'Università di Verona, ribadendo la soddisfazione per l'uscita, nel 2020, di questi 5 volumi (non che del sesto, inatteso, presentato a metà giornata) e per i progetti in corso d'opera nonostante le difficoltà, ha espresso l'auspicio che il Centro possa stabilmente rientrare nella casa che fu dell'illustre festeggiato, dove è conservata la maggior parte dei materiali e degli strumenti indispensabili per chi voglia approfondire temi muratoriani.

Daniela Gianaroli